

Due armi diverse per colpire Yara

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2011



Un punteruolo, e una lama poco affilata soni i segni lasciati sul corpo di Yara dai suoi assassini. Risultano essere le ultime indiscrezioni raccolte “sul campo” da Bergamonews e rilanciate dalla stampa nazionale in merito alle risultanze sul corpo della ragazzina trovata tre mesi dopo la sua sparizione, nel campo di **Chignolo d’Isola, lo scorso 26 febbraio**. Quei segni sono tracce importantissime per gli inquirenti che in queste ore stanno lavorando senza sosta per dare un nome ai responsabili di questo omicidio. “La Procura – **dice il quotidiano bergamasco** – d’altro canto non ha mai confermato l’ipotesi dello strangolamento, che per alcuni giorni è sembrata la più accreditata. Forse una delle chiavi del giallo è in quelle ferite e naturalmente nelle tracce di persone ritrovate sul corpo della ragazzina”.

Già, quelle tracce di dna. Nelle ultime ore ha **preso corpo in maniera insistente la notizia della presenza di due distinti dna rinvenuti sui tessuti biologici del cadavere**. Ad una traccia, già emersa nei giorni scorsi, di dna maschile si aggiungerebbe una seconda porzione di materiale organico riconducibile a dna femminile. Un’ipotesi che aprirebbe a scenari più complessi sulla vicenda, a quasi due settimane dal ritrovamento della ragazzina sparita da Brembate Sopra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it